

ABM e ISEC a confronto (per modo di dire) di Paolo Pinardi - Novembre 2023 (Milano)
Incontro utile e interessante nonostante la debolezza degli argomenti dei nostri interlocutori (Cervetti e Pollio); noi: Valeria Fieramonti, Valentino Ballabio, Massimo Gatti ed io.

Il cane che si morde la coda in un dialogo surreale:

- Noi vogliamo valorizzare e promuovere l'archivio del Partito presso la fondazione e l'intera storia del Pci a Milano (altri istituti di grandi città o regioni lo fanno normalmente); in questi trent'anni nulla è stato fatto in generale ed in particolare: neanche un convegno una mostra una tesi su un qualsiasi momento o contraddizione del Pci a Milano

* vero che nulla ci è stato chiesto dalle università...

- ovvio, da trent'anni non inserite l'argomento ed i relativi archivi e fondi nei vostri piani annuali inerenti le offerte formative rivolte a studenti e docenti...

* In effetti non sono nelle nostre intenzioni, non sono nostre priorità...

- noi l'anno scorso abbiamo provato a farvi delle proposte e quindi forme di collaborazione inerenti la pubblicazione di una storia del Pci a Milano

* non ci sono bandi a questo proposito e quindi non ci sono quattrini e quindi non è possibile e in ogni caso non rientrano nelle nostre priorità...

- prendendo atto del vostro giudizio avete altre proposte da discutere con noi riferite all'archivio e alle conseguenti riflessioni sul Pci a Milano..

* se ne può certamente parlare con il nostro direttore anche se non rientrano tra le nostre priorità

- la vostra digitalizzazione procede in molti settori (addirittura un archivio Eni in possesso di un dirigente deceduto digitalizzato grazie alla collaborazione con un docente della Statale ed alcuni suoi studenti, contestato dalle organizzazioni studentesche) tranne quelli riguardanti l'archivio della federazione milanese

* è vero ma non ci sono stanziamenti e quindi quattrini per procedere in questa direzione

- noi siamo disponibili a parlarne mettendo a disposizione nostre risorse cercandone insieme altre; ci piacerebbe partecipare alla vostra discussione sulle priorità (anche visto che l'archivio della federazione, altri fondi, l'unità con le pagine locali di Milano e il settimanale pubblicato per 15 anni dalla federazione sono materiali costituenti l'Isec voluto e promosso dal Pci di allora) proponendo Valentin Ballabio nel consiglio d'amministrazione della fondazione (tra l'altro Ballabio in precedenza sottolinea l'importanza anche attuale delle carte e documenti sulla sanità degli anni settanta che abbiamo avuto modo di consultare insieme ad altro materiale in questi mesi di ricerca)

* Non sono previsti mutamenti nel consiglio d'amministrazione:

- guardo un po' male Cervetti che ribatte a Pollio affermando comunque che terranno presente la nostra proposta (giustamente Valeria sottolinea l'importanza di questo impegno, anch'io ma ho dubbi....).

Penso di aver sintetizzato abbastanza onestamente nonostante i miei pregiudizi; chiedo però eventualmente altre precisazioni. (non pervenute)...

ps.:

a. Cervetti ha consultato velocemente le 11 pagine di sommario online de "il Pci a Milano, una storia quasi mai raccontata" (<http://www.ilponte.it/Pci%20Mi%20scritti%20e%20video.pdf>) che gli ho dato all'inizio dell'incontro; alla fine dell'incontro me lo ha restituito un po' bruscamente, spaventato a suo parere dalla enormità del materiale; non ho avuto tempo di spiegargli che un conto è l'online un conto il cartaceo (a meno che la sua reazione fosse per i titoli e il taglio del sommario...)

b. Sono rimasto sorpreso della reazione di totale non ricordo di Cervetti e in parte di Pollio quando ho ricordato a loro l'unica iniziativa sul Pci a Milano durante lo scorso trentennio: la "marchetta" (nonostante l'utilizzo strumentale di bravissimi storici) spacciata nel 2012 dall'Isec e dalle altre fondazioni con il patrocinio dell'allora presidente della Repubblica con il titolo "[Una esperienza riformista, la federazione milanese negli anni settanta e ottanta](#)".

c. Ovviamente tutti noi abbiamo fatto i complimenti a Cervetti [per la sua ancora intatta lucidità](#)...

